

ATC FR1
Via Lago Maggiore n.8
03100 FROSINONE
PEC: atcfrosinone1@pec.it

E, p.c. Direzione Regionale Agricoltura e Promozione della
filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca
Area Politiche di Prevenzione e
Conservazione della Fauna Selvatica
Sede

Gruppo Carabinieri Forestale – Frosinone
Via Aldo Moro, 463
03100 Frosinone (FR)
PEC: ffr43019@pec.carabinieri.it

Polizia Provinciale
c/o Provincia di Frosinone
Piazza Gramsci, 13
03100 Frosinone
PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Oggetto: Decreto del Presidente della Regione Lazio 13 agosto 2020, n. T00142 - Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2020-2021. Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale nell'ambito territoriale di caccia FR1 stagione venatoria 2020/2021.

IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con la Legge Regionale 11 novembre 2004, n. 11;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”*;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12138 del 01.10.2018 di *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud”* al Dott. Luciano Massimo, dirigente regionale della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *“nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17”*;

VISTO l'atto di Organizzazione n. G 02159 del 10 marzo 2016, recante *“Deliberazione della Giunta Regionale n.56 del 23 febbraio 2016. Ridefinizione dell'assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”*, che ha modificato, da ultimo, la determinazione dirigenziale n. A 05887 del 17 luglio 2013, con il quale sono state individuate le Strutture di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca cui demandare l'esercizio delle funzioni non fondamentali attribuite dalla D.G.R. 56/2016 e che tra esse sono annoverate anche le Aree Decentrate dell'Agricoltura di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo;

VISTA la Determinazione n. G 05429 del 17 maggio 2016, recante *“Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria delle funzioni già svolte dalle Province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.17”*;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n.17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”*;

VISTO Decreto del Presidente della Regione Lazio 13 agosto 2020, n. T00142 ss.mm.ii con il quale è stato adottato il *“Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2020-2021”*;

VISTO, l'Allegato I, Titolo I art. I (Finalità) comma 2 del sopraccitato Disciplinare che stabilisce: *“Gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC)...omissis...devono provvedere all'individuazione integrata delle zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata ed a inviare la proposta all'Area Decentrata Agricoltura (ADA) competente per territorio che provvederà alla valutazione e alla validazione delle stesse,...omissis...”*;

VISTA la prot. 1063 del 10/09/2020 acquisita in pari data agli atti della Regione con prot. n. 781403 con la quale l'ATC FR1 ha comunicato *“...che il Consiglio direttivo nella seduta della giornata di 9/9/2020 ha deciso di riproporre la zonizzazione validata la scorsa stagione venatoria 2019-20 delle zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata, per la successiva Vs. valutazione e validazione...omissis...”*;

PRESO ATTO che le zone validate nella scorsa stagione venatoria, anche a seguito di successive modificazioni, sono state regolarmente pubblicate su sito internet dell'ATC FR1 e che le stesse, a seguito di detta pubblicazione sono state consolidate e non oppuguate;

CONSIDERATO che le zone di cui sopra specificate sono ritenute valide per la corrente stagione venatoria 2020/2021, per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata;

DATO ATTO della istruttoria amministrativa da parte del Responsabile del procedimento Dott. Cesidio Gianni Sarrecchia per la valutazione delle zone per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato *Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2020-2021*, l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio deve provvedere alla valutazione e alla validazione delle suddette zone vocate per la caccia al cinghiale tenendo conto che, tali zone, non devono prevedere al loro interno aree particolarmente frequentate (*impianti sportivi, cimiteri, agglomerati urbani, industrie, impianti produttivi ecc.*);

VISTA la Legge n.353/2000 "*Legge quadro in materia di incendi boschivi*";

ATTESO che nelle aree percorse dal fuoco vige, ai sensi della normativa vigente, il divieto assoluto dell'esercizio venatorio;

CONSIDERATO che da un riscontro sulle cartografie della zonizzazione validata la scorsa stagione venatoria 2019/20/20 e riconfermata dall'ATC FR1 per la corrente stagione venatoria e tenuto conto della strumentazione in dotazione, non risultano, al loro interno, aree particolarmente frequentate (*impianti sportivi, cimiteri, agglomerati urbani, industrie, impianti produttivi, ecc.*);

VALIDA

Per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante del presente Atto

- I. La zonizzazione proposta per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata, per la stagione venatoria 2020/2021, nel territorio agro-silvo-pastorale dall'Ambito Territoriale di Caccia FR1 (ATC FR1) così come riproposta a seguito di Delibera del Consiglio Direttivo (seduta del 9/9/2020).

SI PRECISA ALTRESI' CHE

- I. L'ATC FR1 è tenuto:
 - a pubblicare sul proprio sito internet, subito dopo la validazione, l'elenco delle zone a norma dell'art.2 comma 8 del richiamato Disciplinare.
 - ad aggiornare l'elenco delle zone ove è consentita la caccia in braccata e in girata e la relativa cartografia tenendo conto di esigenze specifiche e/o di eventuali problemi ostativi all'esercizio venatorio, di segnalazioni adeguatamente motivate da parte di Sindaci o altre autorità e l'individuazione puntuale delle zone percorse dal fuoco.
2. Sono fatti salvi eventuali divieti alle attività venatorie presenti nelle aree suddette, non evidenziatesi nella fase istruttoria ed eventuali successive disposizioni emanate ai sensi di legge.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

3. Si riserva la eventuale modificazione e/o integrazione al presente atto in caso di accertate aree percorse dal fuoco non evidenziatesi nella fase istruttoria.
4. Le zone di cui sopra rimangono subordinate al rispetto puntuale di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza che rimangono di esclusiva responsabilità dei cacciatori.

L'estensore

Dott.ssa Sabina Rondinara



Il Responsabile del Procedimento: **Dott. Cesidio Gianni Sarrecchia**

Tel. 0775 851468 – e-mail: csarrecchia@regione.lazio.it

II DIRIGENTE
Dott. Luciano Massimo